PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per gli Appalti e Contratti

APAC
Servizio Appalti
Via Dogana, 8 – 38122 Trento
0461.496444 – 0461.496422
serv.appalti@pec.provincia.tn.it

Trento, 29 MAR. 2016

Prot. n. S171/16/ 160029 /3.5/1613-2015
(da citare interamente nella risposta)

SITO INTERNET

Oggetto: Gara per l'appalto del servizio di ristorazione scolastica presso le mense della Comunità della Val di Non.
Risposta ai quesiti n. 4.

Viste per quanto di competenza le note prot. n. 2780/26.6/IST, 2781/26.6/IST e 2782/26.6/IST di data 25 marzo 2016 e prot. n. 2805/26.6/IST di data 29 marzo 2016 della Comunità della Val di Non, si forniscono i seguenti

CHIARIMENTI

Quesito n. 15
Per la tabella dell'allegato 4 del documento "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta" (pagine 23 – 26) si chiede di verificare le percentuali in quanto la sommatoria non raggiunge i totale del 100%, inoltre si chiede di confermare che le stesse siano da intendere solo come percentuali di incidenza di peso, necessarie per il calcolo delle percentuali di prodotto da riportare nella tabella all'elemento 4 del modulo di offerta.
Risposta:
Trattasi di un effetto dovuto alle modalità utilizzate per l'espressione dei valori delle somme parziali: il valore di alcune *percentuali è stato arrotondato con modalità diversa dalle altre somme parziali, producendo un effetto leggermente distorsivo*
Si conferma che le percentuali saranno utilizzate come percentuali di incidenza di peso necessarie per il calcolo delle percentuali di prodotto da riportare nella tabella all'elemento 4 del modulo di offerta.

Quesito n. 16
Relativamente all'Elemento 4 del documento "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta" e all'art.9 del CSA, si chiede di confermare che le percentuali massime valutabili per la categoria di prodotti "frutta, verdure e ortaggi, legumi, cereali, pane e prodotti da forno, pasta, riso, farina, patate, polenta, pomodori e prodotti trasformati, formaggio, latte UHT, yogurt, uova, olio extravergine" siano del 45% complessivo (considerato cioè come sommatoria) di prodotti biologici, IGP, DOP, STG, a produzione integrata e tipici e tradizionali.
Risposta:
Si conferma.

Quesito n. 17
L'articolo 14 "Clausola sociale – imposizione di manodopera in caso di cambio appalto" del Capitolato Speciale di Appalto stabilisce per l'appaltatore, in caso di cambio di gestione dell'appalto, "l'obbligo di verificare la possibilità di assunzione in via prioritaria di tutto il personale impiegato nella gestione uscente [..]", rendendo l'Amministrazione disponibile, al fine di garantire il rispetto di queste prescrizioni, la documentazione relativa al personale in forza impiegato nel presente appalto (Allegato D – personale). Oltre

a ciò, l'articolo 15 "Clausola sociale – lavoratori svantaggiati" del Capitolato Speciale di Appalto prescrive all'appaltatore "l'obbligo di eseguire il contratto anche con l'impiego di lavoratori svantaggiati appartenenti alle categorie di cui all'art. 4 della legge 381/1991, [...] nella misura minima del 5% delle unità lavorative complessivamente impiegate o nel maggior numero di unità lavorative appartenenti alle categorie svantaggiate che il concorrente si è impegnato ad impiegare in sede di presentazione dell'offerta".
Considerato che nell'elemento di valutazione n. 11 "Coinvolgimento di persone svantaggiate" dell'allegato D "Parametri e criteri di formulazione dell'offerta" del Bando di Gara si stabilisce di descrivere "le iniziative di coinvolgimento di persone svantaggiate nell'allestimento del servizio di ristorazione che il concorrente si impegna a garantire nella gestione dell'appalto, in base ad un progetto specifico che evidenzi obiettivi e modalità operative, specifiche per i singoli individui, si chiede a questa Spettabile Amministrazione di evidenziare, nell'ambito dell'organico attualmente impiegato e risultante dall'Allegato D – personale, il numero esatto dei soggetti svantaggiati attualmente in forza, impiegati nel presente appalto, distinto per addetti a tempo pieno e addetti a tempo parziale e relativa misura percentuale, inquadramento, mansioni e/o qualifica.
Risposta:
Non vi sono soggetti svantaggiati attualmente impiegati nella gestione dell'appalto.

Quesito n. 18
L'elemento di valutazione n. 10 "Piano attrezzature e macchinari" riportato nel documento "Parametri e criteri di formulazione dell'offerta" prevede espressamente che "l'offerta deve indicare ***l'importo annuo*** *aggiudicato aggiuntivo rispetto a quanto stabilito dall'art. 11, numero 4), lettera b) del Capitolato, che il concorrente intende mettere a disposizione della Comunità per l'acquisto di dotazioni aggiuntive".*
*Considerato che a pag. 11 del documento sopra richiamato viene evidenziato che "****in nessun caso, A PENA DI ESCLUSIONE,*** *al di fuori della busta contenente l'offerta economica, potrà essere inserito alcun documento contenente indicazioni di importi, neppure indicativi", si chiede di confermare l'obbligo per il concorrente di indicare nella sezione del modulo di offerta tecnica dedicata al "Piano attrezzature e macchinari" l'importo annuo aggiudicato aggiuntivo di cui sopra.*
Risposta:
Si conferma l'obbligo di indicare l'importo annuo nella pertinente sezione dell'offerta tecnica.

Quesito n. 19
Si chiede di precisare se la formula di attribuzione del punteggio per la sezione sopra richiamata tenga unicamente conto del valore in euro espresso dal concorrente – così come riportato nella formula indicata (pag. 9) – oppure tenga anche conto "delle modalità previste per la manutenzione delle dotazioni e della descrizione delle proposte di messa a disposizione di nuove dotazioni per una migliore gestione", così come indicato al punto 9) del modulo di offerta tecnica e correlato "Allegato 8".
Risposta:
Si conferma la correttezza della formula dell'elemento di valutazione 10 "Piano delle attrezzature e dei macchinari" contenuto nell'allegato "Parametri e criteri di formulazione dell'offerta"

Quesito n. 20
Alla lettera d), punto n. 4, art. 12 "Oneri a carico dell'Appaltatore" del Capitolato Speciale di Appalto viene previsto che "qualora non fosse possibile installare un contatore autonomo rispetto all'impianto dell'edificio o quando il contatore autonomo deve rimanere a nome dell'Ente proprietario, l'Appaltatore deve rimborsare agli Enti proprietari dei locali [...] le spese sostenute da questi ultimi [...]".
Si chiede di specificare il numero di contatori autonomi già installati distinti per ciascuna delle strutture oggetto del presente appalto.
Risposta:
Si precisa che il numero di contatori autonomi alla data attuale, distintamente per struttura, risulta dalla **tabella allegata** alla presente nota.

Quesito n. 21

"L'elemento di valutazione n. 4 ***"Qualificazione del prodotti alimentari"*** *prevede l'attribuzione di massimo 10 punti per la % proposta per i Prodotti Biologici, IGP, DOP, STG, Produzione Integrata. Per la categoria "frutta, verdure e ortaggi, legumi, cereali, pane e prodotti da forno, pasta, riso, farina, patate, polente, pomodori e prodotti trasformati, latte UHT, Yogurt, uova, olio extravergine" il punteggio massimo verrà assegnato alla percentuale 45% in più rispetto al valore obbligatorio, indicato in tabella; per la categoria "Carne" il punteggio massimo verrà assegnato alla percentuale del 40% in più rispetto al valore obbligatorio, indicato in tabella; per la categoria "Pesce" il punteggio massimo verrà assegnato alla percentuale del 15% in più rispetto al valore obbligatorio, indicato in tabella.*
Si richiede di confermare che, nel caso in cui un concorrente offrisse percentuali superiori al massimo valutabile, le stesse non verranno riparametrate dando alla percentuale maggiore il massimo del punteggio."
Risposta:
Si riporta quanto precisato dall'elaborato "Parametri e criteri di valutazione dell'offerta":
Si precisa che, ai fini dell'attribuzione del punteggio, se S_i e/o $max_i\, S_i$ > max valutabile, S_i e/o $max_i\, S_i$ = max valutabile.

Quesito n. 22
Con riferimento all'art. 16 del Capitolato Speciale di appalto, si chiede cortesemente di confermare che il termine di pagamento sia 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture mensili, intendendosi ricompresa in tale periodo l'attività di verifica circa l'adempimento degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali e contrattuali dell'Appaltatore.
Risposta:
Si ribadisce il contenuto dell'articolo 16 del C.S.A. che così recita: "*Il pagamento avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture mensili,* ***fatta salva la possibilità per l'Amministrazione appaltante di sospendere i termini del pagamento nel periodo necessario all'effettuazione delle verifiche sull'adempimento degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali ed altri richiesti dalla legge e del corretto adempimento degli obblighi contrattuali***".

Quesito n. 23
Con riferimento all'art. 16 del Capitolato Speciale di appalto si chiede cortesemente di confermare, in materia di rivalutazione annuale del prezzo del pasto, l'applicazione dell'art. 115 del D.lgs 163/2006, che prevede, in carenza di attuazione della disciplina legale dettata dall'art. 6 L. 537/93, il ricorso all'indice FOI mensilmente pubblicato dall'ISTAT, che deve intendersi applicato al 100% e non già al 75%.
Risposta:
Per quanto non previsto dagli atti di gara, si applicano le pertinenti norme di legge.

Quesito n. 24
In relazione all'allegato D si chiede di specificare le caratteristiche del contratto a tempo determinato riservato al personale e la data di assunzione.
Risposta:
L'attuale gestore ha precisato che "*Il contratto in essere con il personale a tempo determinato è assoggettato ad un accordo in deroga con le OO.SS.; nel contempo ribadiamo che il personale in forza gode dei normali diritti derivanti da un eventuale cambio di gestione. Si precisa inoltre che il personale di cui sopra è stato assunto nel periodo 'settembre –ottobre 2015' in funzione del calendario scolastico.*"

Quesito n. 25
Il centro/i cottura di emergenza deve essere a disposizione della ditta o dell'RTI per tutta la durata contrattuale (5 anni scolastici)?
Risposta:
Si rinvia a quanto previsto dall'art. 11 lettera d) del CSA.

Quesito n. 26
La capacità produttiva di detto centro/i di cottura deve essere pari o superiore almeno alla media giornaliera dei pasti di tutte le scuole oggetto del presente appalto?
Risposta:
Gli atti di gara non richiedono detta caratteristica; peraltro, si rammenta che l'elemento di valutazione n. 9 richiede che il centro di cottura alternativo abbia una capacità di produzione pasti idonea a corrispondere al fabbisogno delle mense scolastiche della Val di Non. In fase di gara, l'idoneità del centro proposto sarà oggetto di valutazione da parte della commissione tecnica.

Quesito n. 27
La capacità produttiva del centro/i cottura di emergenza deve essere calcolata tenendo presente la capacità di produzione residua sul totale dei pasti attualmente prodotti dalla specifica cucina?
Risposta:
Gli atti di gara non richiedono detta caratteristica; peraltro, si rammenta che l'elemento di valutazione n. 9 richiede che il centro di cottura alternativo abbia una capacità di produzione pasti idonea a corrispondere al fabbisogno delle mense scolastiche della Val di Non. In fase di gara, l'idoneità del centro proposto sarà oggetto di valutazione da parte della commissione tecnica.

IL DIRIGENTE
– dott. Leonardo Caronna –

PF / ES

Tabella allegata alla nota di chiarimenti n. 4

COMPRENSIVO BERNARDO CLESIO	Num.	Scuola	Indirizzo	Contatori Acqua	Contatori Energia Elettrica	Contatori Gas
N. 2 Sale mensa di cui n.2 con punto cottura	1	PRIMARIA	CLES - Via delle Scuole, 5	no	si	si
	2	SECONDARIA 1° GRADO	CLES - Via delle Scuole, 5	//	//	//
	3	PRIMARIA	LIVO - Fraz. VAROLLO	no	no	bombolone

COMPRENSIVO BASSA ANAUNIA	Num.	Scuola	Indirizzo	Contatori Acqua	Contatori Energia Elettrica	Contatori Gas
N. 5 Sale mensa di cui n.5 con punto cottura	1	PRIMARIA	CAMPODENNO - Via S. Maurizio, 4	no	si	si
	2	PRIMARIA	DENNO - Via G.Marconi	no	si	si
	3	SECONDARIA 1° GRADO	DENNO - Via Colle Verde	no	si	//
	4	PRIMARIA	FLAVON - Via Nazionale, 29	no	no	si
	5	PRIMARIA	TON - P.zza Guardi, 8	sì	no	bombolone

COMPRENSIVO FONDO	Num.	Scuola	Indirizzo	Contatori Acqua	Contatori Energia Elettrica	Contatori Gas
N. 6 Sale mensa di cui n.5 con punto cottura	1	PRIMARIA	CASTELFONDO - Via Madonna Pellegrina, 5	//	//	//
	2	PRIMARIA	CAVARENO - Piazza Savera, 1	sì	sì	bombolone
	3	PRIMARIA	FONDO - Via G. Garibaldi, 24	//	//	//
	4	SECONDARIA 1° GRADO	FONDO - Via G. Garibaldi, 24	no	sì	//
	5	PRIMARIA	ROMENO -Via L. Rosati, 1	no	no	bombolone
	6	PRIMARIA	SARNONICO -Via A. Manzoni, 8	sì	sì	bombolone

COMPRENSIVO REVO'	Num.	Scuola	Indirizzo	Contatori Acqua	Contatori Energia Elettrica	Contatori Gas
N. 3 Sale mensa di cui n.3 con punto cottura	1	PRIMARIA	BREZ – Via Nigaiola 1	sì	si	//
	2	PRIMARIA	REVO' - Via delle Maddalene, 7	no	no	bombolone
	3	PRIMARIA	SANZENO - Fraz. CASEZ	no	sì	//

COMPRENSIVO TAIO	Num.	Scuola	Indirizzo	Contatori Acqua	Contatori Energia Elettrica	Contatori Gas
N. 3 Sale mensa di cui n.3 con punto cottura	1	PRIMARIA	COREDO Via delle Scuole	//	//	//
	2	SECONDARIA 1° GRADO	COREDO Via delle Scuole	sì	sì	//
	3	PRIMARIA	TAIO Via Naion, 26	sì	sì	//
	4	SECONDARIA 1° GRADO	TAIO Via Naion, 26	//	//	//
	5	PRIMARIA	TRES Via Nazionale	no	no	bombolone

COMPRENSIVO TUENNO	Num.	Scuola	Indirizzo	Contatori Acqua	Contatori Energia Elettrica	Contatori Gas
N. 2. Sale mensa di cui n. 2 con punto cottura	1	PRIMARIA	TASSULLO - Via C.A. Pilati, 7	no	sottocontatore	sottocontatore
	2	PRIMARIA	TUENNO Via Marconi, 5	sì	sì	//
	3	SECONDARIA 1° GRADO	TUENNO Via Marconi, 5	//	//	//

C.F.P. ENAIP	Num.	Scuola	Indirizzo	Contatori Acqua	Contatori Energia Elettrica	Contatori Gas
N. 1 Sale mensa di cui n. 1 con punto cottura	1	SECONDARIE 2^ GRADO	CLES - Via Mitterer, 9	no	no	no